

Accordo Quadro
Contratto Attuativo Anno 2021

AQ, ai sensi del comma 3 art. 54 del D. Lgs. 50/2016, PER I SERVIZI DI GESTIONE, CONDUZIONE E MANUTENZIONE ORDINARIA DEGLI IMPIANTI TERMICI INSTALLATI A SERVIZIO DEGLI IMMOBILI A REDDITO, NONCHÉ DEGLI IMPIANTI TERMICI, TRATTAMENTO ARIA E CONDIZIONAMENTO DEL CENTRO POLIFUNZIONALE DI SOCCAVO, DI PROPRIETÀ DEL COMUNE DI NAPOLI ED IN GESTIONE A NAPOLI SERVIZI SPA

GARA Numero: [_7763414_](#)

CIG: [_8300089A1D_](#)



NapoliServizi

Napoli Servizi S.p.A. CF/P.IVA: 07577090637

Amministratore Unico: Dott. S. Palma

Responsabile Unico del Procedimento: Arch. Gino Tarquini

Via G. Porzio, Centro Direzionale Napoli, Isola C1 – 32°-33°-34° Piano, 80143 Napoli

Sito internet: www.napoliservizi.com Indirizzo e-mail: acquisti@napoliservizi.com

Indirizzo PEC: garecontrattinapoliservizi@legalmail.it; affarigeneralinapoliservizi@legalmail.it

Tel 081/19703197 – Fax 081/19703447

TRA

NAPOLI SERVIZI SPA, con sede legale in Napoli, Via G. Porzio, Centro Direzionale Isola C/1, Partita IVA: 07577090637, nella persona dell'Amministratore Unico, dott. Salvatore Palma, nato a Napoli, il 25/08/1959, C.F. PLMSVT59M25F839A, domiciliato per la carica presso la sede legale della predetta società; *(di seguito anche semplicemente Napoli Servizi Spa, Committente e/o Stazione Appaltante)*

da una parte

E

DEL BÒ SpA, con sede legale in Napoli, Via G. Melisurgo 4, Napoli, Cod. Fiscale 00507550630 e Partita IVA: 06772370638, nella persona dell'Amministratore Unico, ing. Roberto Picocchi, nato a Napoli, il 02/10/1972, C.F. PCCRRT72R02F839E, domiciliato per la carica presso la sede legale della predetta Società; *(di seguito anche semplicemente Del BÒ e/o Ditta Appaltatrice).*

dall'altra parte

di seguito congiuntamente *le parti*.

PREMESSO

- a) *Che la Napoli Servizi SpA che opera in regime di in-house providing in favore del Comune di Napoli nei settori della gestione, valorizzazione e/o dismissione del patrimonio immobiliare, cura dell'infanzia ed istruzione, igiene e decoro urbano, viabilità e sicurezza stradale, gestione del territorio, cultura, attività socio sportive, trasparenza e accountability dell'azione amministrativa, nonché del facility management;*
- b) *Che in data 08/11/2019 è stato stipulato il Contratto di servizi che regola i rapporti tra il Comune di Napoli e la Napoli Servizi S.p.A. dal 1/10/2019 al 31/12/2024 avente ad oggetto l'affidamento di servizi strumentali alle funzioni del socio Unico Comune di Napoli ed il Disciplinare (All. 05-4) che regola la "Manutenzione degli edifici pubblici appartenenti al patrimonio a reddito, ERP e non a reddito di proprietà o in uso al COMUNE DI NAPOLI".*
- c) *Che con Determina a Contrarre n°27 del 12/05/2020 a firma dell'A.U. dott. Salvatore Palma, la Napoli Servizi SpA ha bandito una procedura di gara telematica aperta ai sensi dell'art. 54 del D. lgs 50/2016 ss.mm.ii. con applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo;*
- d) *Che la gara telematica aperta è stata pubblicata sulla GUUE il 15/05/2020 e sulla GURI 5a Serie Speciale N°58 il 22/05/2020 mentre sul Portale Gare della S.A. il 18/05/2020.*
- e) *Che l'appalto veniva aggiudicato in via definitiva ed efficace, su proposta del Rup Arch. Gino Tarquini, con determina dell'Amministratore Unico n. 62 del 22/12/2020 in favore della Del Bo SpA;*

Tanto premesso, si conviene e si stipula quanto segue.

ART. 1 – Valore giuridico delle premesse e degli allegati

- 1.1. Le premesse di cui sopra, gli atti ed i documenti richiamati nelle medesime premesse e nella restante parte del presente atto, ancorché non materialmente allegati, costituiscono parte integrante e sostanziale del presente accordo.
- 1.2. costituiscono altresì parte integrante del presente accordo tutti i documenti e gli atti principali ed integrativi consegnati nel corso e/o a seguito della procedura di gara:
 - Fideiussione assicurativa–Allegato A – Numero protocollo in arrivo 0920/21 del 08/01/2021;
 - Modulo Tracciabilità dei Flussi Finanziari –Allegato B – Numero protocollo in arrivo 0920/21 del 08/01/2021;
 - Polizza Assicurativa (RCT/RCO) – Allegato C – Numero protocollo in arrivo 0920/21 del 08/01/2021;
 - Dichiarazioni Accessorie – Allegato D - Numero protocollo in 0920/21 del 08/01/2021;
 - Progetto Tecnico presentato in sede di Gara – Allegato E.
- 1.3. Se pur non allegati al presente contratto, ne formano parte integrante e sostanziale i seguenti documenti:
“Bando di gara”; “CSA di gara”; “Chiarimenti al Bando”; “Offerta Tecnica ed Economica presentata in sede di gara”; “Certificazioni”; “Listino DEI”; “Elenco Impianti in Gestione – Allegato F”.

ART. 2 - Definizioni

- 2.1. Nel presente contratto i termini indicati dovranno essere interpretati nel seguente modo:
 - per Stazione Appaltante dovrà intendersi Napoli Servizi SpA come in epigrafe identificata;
 - per Parti dovranno intendersi congiuntamente la Napoli Servizi SpA e la Del Bo SpA;
 - per Attività dovranno intendersi quelle indicate all'art. 5 del presente Contratto e comunque dettagliate nel CSA di gara nonché quanto offerto e dichiarato nel Progetto Tecnico redatto dall'Impresa ed allegato al presente atto;
 - AGGIUDICATARIO: Contraente dell'Accordo Quadro, indicato anche come Contraente o Aggiudicatario o appaltatrice;
 - ACCORDO QUADRO: accordo concluso fra Napoli Servizi SpA e l'Appaltatore al fine di stabilire le clausole relative e le condizioni di aggiudicazione dei contratti applicativi, indicato anche come A.Q.;
 - CONTRATTO APPLICATIVO: il presente contratto stipulato fra le parti;
 - ORDINATIVO/ORDINE DI LAVORO: l'ordinativo e/o ordine di lavoro da intendersi vincolante dal momento della ricezione da parte dell'Affidatario, trasmesso dal RUP e/o DEC;
 - Responsabile del Procedimento con il quale viene data esecuzione al presente accordo;
 - CSA: Capitolato Speciale d'Appalto
 - RUP: Responsabile del Procedimento;

- DEC: Direttore dell'Esecuzione del Contratto;
- PM: Programma di Manutenzione
- CSE: Coordinatore per la Sicurezza in fase di Esecuzione;
- POS: Piano Operativo di Sicurezza;
- PSC: Piano di Sicurezza e Coordinamento;
- D.U.R.C.: Documento Unico per la Regolarità Contributiva

ART. 3 - Disciplina Applicabile

3.1. L'Accordo Quadro è soggetto all'esatta osservanza di tutte le condizioni contenute nella normativa vigente all'atto della pubblicazione del relativo bando, o che nella durata contrattuale dovesse entrare in vigore per i contratti in corso.

In particolare l'Aggiudicatario si impegna ad osservare le disposizioni contenute nelle seguenti fonti:

- ✓ artt. 3 e 4 del D.P.R. n. 412/1993;
- ✓ D.lgs. n. 192/2005 e ss.mm.ii.;
- ✓ D. Lgs. N. 152 del 3 aprile 2006 e ss.mm.ii.;
- ✓ D.P.R. 74/13 e ss.mm.ii.; DM 10 febbraio 2014 (Modelli di libretto di impianto per la climatizzazione e di rapporto di efficienza energetica);
- ✓ Normativa vigente in materia di impianti alimentati con combustibili gassosi, liquidi e solidi.

3.2. Il fornitore nell'esercizio degli impianti termici deve tendere al loro migliore rendimento nel pieno rispetto dei valori stabiliti dalla normativa vigente in materia, emanata ed emananda (es. limite di emissione stabiliti per i vari tipi di combustibili impiegati, ecc). Il fornitore ha inoltre l'onere, compreso nel canone, di provvedere eventualmente all'ottenimento ed al rinnovo delle necessarie dichiarazioni di conformità (ad esempio: Certificato Prevenzione Incendi rilasciato dai Vigili del Fuoco, Libretto di impianto centrale rilasciato dall'ISPESL per gli apparecchi di sicurezza ed a pressione, ecc.) e di fornire supporto per predisposizione di pratiche autorizzative o prescrittive previste dalla norma (autorizzazioni, dichiarazioni annuali ecc.). Le documentazioni di conformità costituiranno parte integrante del nuovo Libretto di impianto per la Climatizzazione nel rispetto delle vigenti norme in materia di sicurezza, uso razionale dell'energia e salvaguardia dell'ambiente.

3.3. In applicazione di disposizioni normative sopravvenute dalle quali discendano o che comunque comportino modificazioni delle pattuizioni negoziali sottoscritte, le stesse sono automaticamente sostituite da quelle determinanti un risparmio e comunque situazioni migliorative per la Napoli Servizi S.p.A.

3.4. La ditta appaltatrice fin d'ora rinuncia a far valere azioni ed eccezioni in merito ipotizzabili.

ART. 4 - Importo dell'Accordo Quadro

4.1. Come da bando di gara, l'Accordo Quadro stipulato con un unico operatore economico aggiudicatario della procedura di gara avrà durata temporale di quattro anni decorrenti dalla data di stipula del medesimo.

Con comunicazione scritta all'Operatore Economico la durata potrà essere prorogata di ulteriori 6 (sei) mesi e comunque nei limiti di capienza del Valore Stimato dell'Accordo e per il tempo necessario alla conclusione della procedura necessaria per l'individuazione del nuovo contraente

- 4.2. Per durata dell'Accordo Quadro si intende il periodo entro il quale l'Amministrazione può affidare i servizi a canone e/o gli interventi di manutenzione straordinaria secondo quanto specificato nel bando di gara e relativo CSA.
- 4.3. L'Accordo Quadro potrà invece risolversi anticipatamente, rispetto alla durata stabilita, a seguito di esaurimento della somma economica determinata nel medesimo Accordo dovuta al totale dei singoli ordinativi affidati.
- 4.4. L'importo complessivo dell'Accordo Quadro, della durata di 4 anni dalla stipula è pari a: 1.100.000,00 € oltre IVA.

Tabella A di riepilogo:

| Descrizione | Importo 1° anno (2020/2021) | Importo 2° anno (2021/2022) | Importo 3° anno (2022/2023) | Importo 4° anno (2023/2024) | Importo totale |
|--|-----------------------------|-----------------------------|-----------------------------|-----------------------------|----------------|
| Servizio di gestione, conduzione, manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti | € 200.000,00 | € 200.000,00 | € 200.000,00 | € 200.000,00 | € 800.000,00 |
| Ulteriori somme rese disponibili dalla Stazione Appaltante per manutenzioni straordinarie e/o progetti finanziati per l'efficientamento e/o adeguamento funzionale degli impianti. | | | | | € 200.000,00 |
| Proroga tecnica ex art. 106 c.11 / 6 mesi per avvio e definizione di nuova procedura | | | | | € 100.000,00 |
| TOTALE ACCORDO QUADRO (compreso oneri per la sicurezza, (IVA Esclusa) | | | | | € 1.100.000,00 |

- 4.5. L'Appaltatore ha offerto un ribasso percentuale secondo lo schema riportato di seguito:

| Attività | Base D'asta | % sconto Offerto |
|----------------------------|-------------|------------------|
| C_Manutenzione Ordinaria | 180.000 € | 50,00 % |
| Manutenzione Straordinaria | Listino DEI | 15,00 % |

- 4.6. Impianti in gestione al 01/01/2021: Vedi Schema Allegato F

Si precisa che, in corso di esecuzione, i minori importi che verranno spesi per le attività di gestione, conduzione e manutenzione ordinaria, sia per il ribasso sul canone offerto dall'aggiudicatario, sia per l'eventuale riduzione del numero di impianti gestiti, sarà destinato, salvo le verifiche sul bdg, all'esecuzione di ulteriori interventi di manutenzione straordinaria.

- 4.7. La conclusione dell'Accordo quadro non impegna in alcun modo la Stazione Appaltante ad appaltare le prestazioni oggetto dell'appalto nei limiti di importo definiti dall'accordo stesso.
- 4.8. Gli importi individuati alla precedente tabella A sono da intendersi di massima e subordinati alla preventiva approvazione da parte del socio unico Comune di Napoli in base alla disponibilità dei diversi capitoli di spesa. Pertanto l'operatore economico con la sottoscrizione del presente Accordo Quadro accetta sin da ora di stipulare nell'ambito della validità dell'Accordo Quadro contratti Attuativi Annuali in base alle somme effettivamente disponibili.

4.9. Tabella B: Quadro di riepilogo Somme Contratto Attuativo Anno 2021

| Oggetto | Data Inizio | Data Termine | Importo |
|----------------|-------------------------|--------------|----------------|
| Accordo Quadro | 01/02/2021 | 31/01/2025 | 1.100.000,00 € |
| Anno 2021 | 01/05/2021 – 31/12/2021 | | 161.201 € |

4.10. Fermo restando che nell'ambito delle somme a disposizione sull'anno, così riepilogate nella tabella B, le prestazioni a canone di gestione, conduzione e manutenzione ordinaria dovranno essere sempre e comunque garantite, qualora si rendessero necessarie attività straordinarie che superino l'ammontare complessivo annuo delle predette somme, è dovere dell'Appaltatore richiedere ed ottenere specifica autorizzazione.

ART. 5 - Oggetto del Contratto Attuativo

5.1. Le attività oggetto del presente Contratto Attuativo sono tecnicamente e puntualmente identificate e descritte nel Bando di Gara e relativo CSA.

Di seguito si riportano gli estratti dal CSA:

Per tutta la durata del Contratto, il Fornitore è responsabile della corretta gestione e manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti, al fine di:

- ottemperare alle disposizioni imposte dalla normativa tempo per tempo vigente, dal CSA e dalle disposizioni imposte dalla stazione appaltante;
- condurre gli impianti e le relative apparecchiature che l'amministrazione affida al fornitore al fine del raggiungimento e del rispetto dei parametri di funzionamento;
- mantenere in esercizio e in buono stato di funzionamento gli impianti e garantirne le condizioni di sicurezza;
- assicurare che gli impianti e le relative apparecchiature mantengano le caratteristiche e le condizioni di funzionamento atte a produrre le prestazioni richieste;
- garantire la totale salvaguardia degli impianti e delle relative apparecchiature presi in consegna dall'amministrazione.

All'interno dei Servizi di Manutenzione degli impianti rientrano i seguenti sottoservizi:

❖ Servizi Operativi

- Servizi di Gestione e Conduzione degli Impianti Termici
- Servizi di Manutenzione Ordinaria
 - Manutenzione Preventiva
 - Manutenzione correttiva o a guasto
 - Reperibilità e Pronto intervento
- Servizi di Manutenzione Straordinaria
- Servizio di Presidio Tecnologico

❖ Servizi di Governo

- Programmazione e Controllo Operativo
- Contact Center
- Sistema informativo
- Costituzione e gestione dell'Anagrafica Tecnica

Servizi operativi: Servizi di Gestione e Conduzione degli Impianti Termici

Per gli impianti termici, così come definiti dal D.lgs. n. 192/2005 e s.m.i., il fornitore dovrà provvedere alla gestione e conduzione degli impianti da svolgersi nel rispetto delle normative vigenti e delle norme di buona tecnica.

In particolare, l'attività di gestione e conduzione consiste:

- nella messa e tenuta in esercizio degli impianti nonché nel mantenimento in efficienza degli stessi;
- nel sovrintendere al normale funzionamento degli impianti tecnologici al fine di garantire i livelli prestazionali previsti;
- nel provvedere allo sgombero ed al trasporto alle pubbliche discariche dei rifiuti provenienti dalle pulizie (comprese fuliggini e depositi) e dalle riparazioni effettuate alle apparecchiature installate con particolare attenzione alla possibile presenza di amianto da trattare secondo la cogente normativa;
- nel conservare la documentazione necessaria a provare il rispetto delle normative.

Il fornitore è obbligato a mantenere in esercizio gli impianti attraverso la gestione e conduzione di tutte le centrali, sottocentrali, le reti di distribuzione dei fluidi e le apparecchiature di scambio, di spina e di regolazione, nonché gli elementi terminali, ed effettuare un continuo controllo delle conformità di tutti i parametri funzionali degli stessi, affinché essi forniscano le prestazioni previste dal presente capitolato.

L'esercizio, la conduzione e la vigilanza degli impianti termici devono avvenire conformemente alla normativa (comunitaria, nazionale e regionale) tempo per tempo vigente e in particolare a quanto previsto da:

- artt. 3 e 4 del D.P.R. n. 412/1993;
- D.lgs. n. 192/2005 e s.m.i.;
- D. Lgs. N. 152 del 3 aprile 2006 e s.m.i.
- D.P.R. 74/13 e s.m.i.;
- DM 10 febbraio 2014 (Modelli di libretto di impianto per la climatizzazione e di rapporto di efficienza energetica);
- Normativa vigente in materia di impianti alimentati con combustibili gassosi, liquidi e solidi.

Il fornitore nell'esercizio degli impianti termici deve tendere al loro migliore rendimento nel pieno rispetto dei valori stabiliti dalla normativa vigente in materia, emanata ed emananda (es. limite di emissione stabiliti per i vari tipi di combustibili impiegati, ecc).

Il fornitore ha inoltre l'onere, compreso nel canone, di provvedere eventualmente all'ottenimento ed al rinnovo delle necessarie dichiarazioni di conformità (ad esempio: Certificato Prevenzione Incendi rilasciato dai Vigili del Fuoco, Libretto di impianto centrale rilasciato dall'ISPESL per gli apparecchi di sicurezza ed a pressione, ecc.) e

di fornire supporto per predisposizione di pratiche autorizzative o prescrittive previste dalla norma (autorizzazioni, dichiarazioni annuali ecc.).

Le documentazioni di conformità costituiranno parte integrante del nuovo Libretto di impianto per la Climatizzazione nel rispetto delle vigenti norme in materia di sicurezza, uso razionale dell'energia e salvaguardia dell'ambiente.

Le attività che il Fornitore deve eseguire, a titolo esemplificativo e non esaustivo, sono le seguenti:

- assunzione del ruolo di "Terzo Responsabile" così come di seguito disciplinato al paragrafo seguente;
- ottemperare alle disposizioni imposte dalla normativa tempo per tempo vigente, dal Capitolato Tecnico e dalla documentazione allegato all'Appalto Specifico;
- procedere all'affissione di apposito cartello con gli orari di funzionamento dell'Impianto per la Climatizzazione Invernale e con l'indicazione del "Terzo Responsabile";
- predisporre gli impianti ogni anno per l'avviamento, provvedendo pertanto allo svolgimento di tutte le opere necessarie; relativamente alle sole Centrali Termiche il fornitore è tenuto ad effettuare una prova a caldo dell'impianto i cui risultati dovranno essere trascritti nei libretti di centrale. In particolare la prova a caldo degli impianti termici dovrà avere una durata minima di 4 ore, con la messa in funzione di tutte le apparecchiature installate nelle centrali termiche e nelle sottostazioni compresi i sistemi di regolazione e controllo. Il Fornitore dovrà comunicare all'Amministrazione la data di effettuazione delle prove suddette con congruo preavviso concordato con l'Amministrazione. Eventuali disfunzioni rilevate nel corso delle prove, che potrebbero pregiudicare il buon andamento della gestione o comunque ritardare l'inizio, dovranno essere immediatamente segnalate per iscritto all'Amministrazione;
- predisporre l'avviamento e l'accensione delle apparecchiature degli impianti termici
- autonomi (come definiti nel D.P.R. 412/93); il Fornitore sarà tenuto a predisporre gli impianti ogni anno per l'avviamento, provvedendo pertanto allo svolgimento di tutte le opere necessarie. Esso è tenuto alla verifica di tutte le apparecchiature facenti parte dell'impianto termico autonomo compresi i sistemi di regolazione e controllo. Eventuali disfunzioni rilevate nel corso delle prove, che potrebbero pregiudicare il buon andamento della gestione o comunque ritardare l'inizio, dovranno essere immediatamente segnalate per iscritto all'Amministrazione;
- predisporre l'ottimale funzionamento e la miglior gestione degli impianti termici (sia
- destinati alla climatizzazione estiva che invernale), valutando, individuando e conseguentemente programmando tempi e modalità di funzionamento di ogni componente della stessa;
- effettuare la sorveglianza tecnica delle Centrali, Termiche e Frigorifere, e degli impianti termici autonomi;
- predisporre la messa a riposo delle apparecchiature da effettuarsi alla fine della Stagione di Riscaldamento o Raffrescamento;
- predisporre lo spegnimento od arresto degli impianti;
- provvedere alla pulizia stagionale dei locali delle Centrali Termiche e Frigorifere e del deposito per i

combustibili, inclusi eventuali pozzi perdenti, nonché la pulizia interna ed esterna, l'ispezione ed il controllo dei serbatoi. La pulizia stagionale deve essere ultimata al più tardi entro il secondo mese successivo all'ultimo giorno di funzionamento della Centrale;

- provvedere alla pulizia dei locali (compresi sottotetti) nelle adiacenze delle apparecchiature inerenti l'impianto;
- mantenere funzionanti i depuratori d'acqua, con fornitura e ripristino di sali e resine. La durezza dell'acqua deve essere mantenuta entro i limiti prescritti dal costruttore delle caldaie e scambiatori e/o dal progettista dell'impianto e dalla normativa tempo per tempo vigente;
- assicurare il controllo, il mantenimento e/o il ripristino delle condizioni di illuminazione e di sicurezza di scale, passerelle e percorsi di accesso in generale ai sottotetti o locali in cui sono ubicati i vasi di espansione o altre apparecchiature inerenti l'impianto;
- dotare, lì dove non presente, ciascuna Centrale Termica di apposita cassetta metallica o plastica pesante con portello in vetro infrangibile o plexiglas, impenetrabile alla polvere e dotata di serratura a cricchetto, adatta a contenere e conservare il Libretto di Centrale, gli schemi, le omologazioni e la restante documentazione relativa agli impianti;
- ripristinare, completare e mantenere la cartellonistica obbligatoria relativa agli impianti;
- adottare ogni accorgimento atto a preservare gli impianti dai pericoli di gelo. Eventuali inconvenienti causati dal gelo devono essere prontamente rimossi e riparati dal Fornitore, fatto salvo il risarcimento di tutti i danni che ne fossero derivati;
- prevedere, per tutte le apparecchiature che dispongono di una riserva (es. pompe di circolazione, ventilatori, ecc.) o per le quali è prevista una sequenza di accensione, l'alternanza dell'apparecchiatura in servizio o della sequenza di accensione.

Terzo Responsabile

Il fornitore, alla data di presa in consegna degli impianti, formalizzata con la sottoscrizione del Verbale di Consegna, assume la funzione di Terzo Responsabile così come definito dall'Allegato A del decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 192 e s.m.i.

Nel caso di impianti termici con potenza nominale al focolare superiore a 350 kW, ferma restando la normativa vigente in materia di appalti pubblici, il Terzo Responsabile deve essere in possesso di certificazione UNI EN ISO 9001 relativa all'attività di gestione e manutenzione degli impianti termici, o attestazione rilasciata ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica del 5 ottobre 2010, n. 207, nelle categorie OG 11, impianti tecnologici, oppure OS 28, impianti termici e di condizionamento.

Il Terzo Responsabile ha la responsabilità di esercire, condurre, controllare gli impianti termici e di disporre tutte le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria secondo le prescrizioni riportate nei manuali d'uso e manutenzione redatti dal costruttore delle apparecchiature degli impianti di climatizzazione oppure secondo la normativa UNI e CEI per quanto di competenza e garantire il rispetto delle disposizioni di legge in materia di efficienza energetica in materia di sicurezza e di tutela dell'ambiente.

Il fornitore, nello svolgimento del ruolo di Terzo Responsabile, inoltre, deve:

- informare la Regione o Provincia autonoma competente per territorio, o l'organismo da loro eventualmente delegato, della delega ricevuta quale terzo responsabile, nella tempistica definita dal D.P.R. 74/13, della eventuale revoca o rinuncia dell'incarico e della decadenza nonché le eventuali variazioni sia della consistenza che della titolarità dell'impianto;
- accertare, al momento della presa in consegna degli Impianti Termici per la climatizzazione o produzione di acqua calda sanitaria, la sussistenza o meno del "Libretto di impianto per la climatizzazione" (come previsto dal DPR 74/2013); in ogni caso deve provvedere al suo reperimento e completamento in ogni sua parte;
- trascrivere sul Libretto di Impianto nel corso della gestione, i dati relativi al funzionamento dinamico dell'Impianto per la Climatizzazione, relativamente ai parametri di combustione, al consumo di combustibile e di energia termica, nonché gli interventi manutentivi effettuati;
- gestire la reportistica relativa alle attività di controllo e manutenzione svolte su tutti gli impianti presi in consegna, con l'indicazione dettagliata di tutti gli interventi effettuati, sia pianificati, sia su guasto, e degli eventuali componenti sostituiti;
- garantire che il Libretto di Impianto sia conforme a quanto previsto dalla normativa tempo per tempo vigente.

Il Terzo Responsabile deve rapportarsi con l'amministrazione fornendo costante informazione sull'andamento del Servizio e su tutti i suoi aspetti gestionali ed impiantistici, con le modalità di monitoraggio previste dal presente Capitolato nonché con le eventuali altre modalità da concordare.

L'assunzione del ruolo di "Terzo Responsabile dell'esercizio e della manutenzione degli impianti termici" da parte del fornitore obbliga lo stesso ad espletare tutte le funzioni, le operazioni e le dichiarazioni previste dalla vigente normativa.

Si evidenzia inoltre che:

- eventuali provvedimenti adottati dalle autorità competenti saranno da ritenersi a carico del Terzo Responsabile, siano essi di carattere amministrativo, penale o civile;
- come previsto dall'art.34 comma 5 della legge 10/91 il Terzo Responsabile è soggetto sanzionabile se, nel corso di una verifica dell'Ente locale prevista dall'Art.31 comma 3 della stessa, non mantiene il rendimento di combustione entro i limiti previsti dalla normativa vigente e non effettua la manutenzione ordinaria e straordinaria secondo le prescrizioni della vigente normativa UNI e CEI;
- come previsto dal D.P.R. 74/13, art. 6 comma 1 " In tutti i casi in cui nello stesso locale tecnico siano presenti generatori di calore oppure macchine frigorifere al servizio di più impianti termici, può essere delegato un unico terzo responsabile che risponde delle predette attività degli impianti".

Manutenzione Ordinaria degli Impianti

Per tutta la durata del contratto il fornitore è tenuto ad effettuare una corretta manutenzione ordinaria degli impianti oggetto del servizio.

La Manutenzione Ordinaria consiste in:

1. Manutenzione Preventiva, eseguita a intervalli predeterminati o in base a criteri prescritti e volta a ridurre la probabilità di guasto o il degrado del funzionamento di un'entità (impianto e relativi componenti e sub componenti).

La manutenzione preventiva include:

- la manutenzione programmata, eseguita in base ad un programma temporale;
 - la manutenzione ciclica, effettuata in base a cicli di utilizzo predeterminati;
 - la manutenzione di opportunità, eseguita in forma sequenziale o parallela su più componenti in corrispondenza di un'opportunità di intervento al fine di realizzare sinergie e sincronie nell'impiego di risorse economiche, tecniche ed organizzative.
2. Servizio di Reperibilità e di Pronto Intervento, finalizzato al rispetto dei parametri di erogazione del servizio nonché per ovviare ad eventuali guasti e/o interruzioni (interventi tampone e di messa in sicurezza);
 3. Manutenzione correttiva a guasto, manutenzione eseguita a seguito di una avaria e volta a riportare la componente tecnologica nello stato in cui essa possa eseguire la funzione richiesta.

L'attività di manutenzione ordinaria comprende sempre anche la fornitura di materiali di consumo e/o di usura e i ricambi necessari per l'effettuazione delle attività previste nel canone delle quali si riporta, a puro titolo esemplificativo e non esaustivo, il seguente elenco:

- olii lubrificanti necessari durante il normale funzionamento delle apparecchiature;
- prodotti per l'ingrassaggio di parti meccaniche rotanti;
- disincrostanti, detergenti, solventi e sostanze chimiche in genere nonché le attrezzature necessarie (scope, stracci, spugne, ecc.) per l'effettuazione degli interventi mirati alla migliore conservazione degli impianti tecnologici e/o i locali ospitanti gli stessi;
- prodotti additivanti dell'acqua di alimentazione delle caldaie, dell'acqua sanitaria fredda, compresi i sali per la rigenerazione delle resine degli addolcitori;
- premistoppa e baderne per la tenuta prive di amianto;
- guarnizioni comuni delle valvole di intercettazione e delle rubinetterie;
- guarnizioni di tenuta delle camere di combustione delle caldaie, prive di amianto;
- vernici nelle qualità, quantità e colore necessarie per l'espletamento delle operazioni manutentive di ritocco e/o di sostituzioni previste dal presente Capitolato;
- viteria e rubinetteria d'uso;
- lampade di segnalazione installate su tutti i quadri elettrici;
- fusibili e morsetteria, targhette indicatrici dei quadri elettrici e sinottici;
- giunti, raccordi e materiale per eventuale ripristino di tratti di coibentazione relativamente alle reti di tubazioni;
- bulloneria e corsetteria cavetteria per gli impianti di terra;
- vaselina o sostanze specifiche per la ricopertura dei punti di connessione degli impianti di terra;

- organi di comando (pulsanti, interruttori, sezionatori) installati su quadri elettrici;
- tenute delle valvole di regolazione intercettazione installate sui corpi scaldanti;
- liquidi di consumo delle attrezzature per il mantenimento della funzionalità delle apparecchiature per il trattamento dell'acqua;
- filtri di ricambio per le unità di trattamento aria.

Ciascun intervento di manutenzione ordinaria dovrà essere condotto, a titolo esemplificativo e non esaustivo, attraverso le seguenti attività elementari:

- Pulizia: per pulizia si intende un'azione manuale o meccanica di rimozione di sostanze depositate, fuoriuscite o prodotte dai componenti dell'impianto durante il loro funzionamento ed il loro smaltimento in discarica nei modi conformi alle leggi. Per tutta la durata del contratto il Fornitore avrà l'obbligo di curare la pulizia di tutte le superfici che costituiscono gli involucri esterni degli impianti affidati, nonché di tutti gli ambienti appositamente destinati ad ospitare le apparecchiature connesse al servizio. Stessa considerazione vale per tutte le attrezzature di lavoro e gli arredi affidati al Fornitore per l'espletamento delle sue funzioni; tali attrezzature ed arredi saranno riconsegnati, alla fine del contratto, nello stesso stato in cui si trovavano alla consegna iniziale, fatto salvo il normale deterioramento per uso e vetustà. Per gli stessi fini, il Fornitore dovrà operare, ove necessario, interventi di ripristino, meccanici, elettrici compresi ritocchi alle verniciature antiruggine delle parti metalliche di tutti gli impianti;
- Sostituzione: il Fornitore procederà alla sostituzione di quelle parti (componenti e sottocomponenti definite all'interno dell'Appendice 1 al presente Capitolato) che risultino alterate nelle loro caratteristiche e che sono causa della non rispondenza alle prestazioni attese;
- Smontaggio e rimontaggio: si tratta delle operazioni effettuate sulla singola componente e sottocomponente impiantistica e necessarie per effettuare gli interventi di pulizia e sostituzione delle parti;
- Controlli funzionali e verifiche: si tratta delle operazioni effettuate sulla singola componente e sottocomponente o sull'impianto nel suo insieme, finalizzate a verificarne lo stato di funzionalità o a verificare la rispondenza di determinati parametri ai valori standard o di legge previsti.

Manutenzione preventiva

Il fornitore, per ciascun componente degli impianti oggetto del servizio di manutenzione, dovrà eseguire tutte le attività di manutenzione preventiva di cui alle allegato "Schede attività Manutenzione Preventiva".

Per qualunque ulteriore componente o sotto-componente d'impianto (non citato all'interno dell'allegato) rilevato e oggetto del servizio, le relative operazioni di manutenzione (attività/interventi) e frequenze devono essere eseguite dal fornitore nel rispetto delle norme tecniche di riferimento e/o delle istruzioni tecniche del costruttore/installatore dell'impianto. Nel caso in cui la normativa vigente tempo per tempo, le istruzioni tecniche per la regolazione, l'uso e la manutenzione elaborate dal costruttore/installatore dell'impianto prevedano attività e/o frequenze maggiori, rispetto a quanto previsto all'interno dell'allegato, il Fornitore deve utilizzare le frequenze e le attività previste dalle normative stesse e/o dalle istruzioni tecniche elaborate dal costruttore/installatore.

Gli impianti oggetto di manutenzione sono elencati nell'allegato tecnico al presente contratto e già pubblicato in sede di gara. Tale elenco impianti, prima dell'avvio del servizio, sarà oggetto da parte del fornitore di una verifica puntuale volta all'identificazione di tutti i componenti di impianto. Tale verifica è propedeutica alla redazione del programma di manutenzione.

Tutte le attività di Manutenzione Preventiva sono remunerate attraverso la corresponsione del canone a corpo.

Reperibilità e pronto intervento

Per tutta la durata del contratto il fornitore deve garantire il Servizio di Reperibilità e di Pronto Intervento, necessari al rispetto dei parametri di erogazione dei servizi nonché per ovviare ad eventuali guasti e/o interruzioni del funzionamento degli impianti.

Il Servizio di Reperibilità e Pronto intervento dovrà essere garantito dal fornitore nei giorni e gli orari previsti dal presente Capitolato e così come eventualmente migliorato in sede di offerta.

L'amministrazione, per le richieste di intervento in situazione di pericolo o alto rischio per l'incolumità delle persone o delle cose, potrà richiedere, in sede di contratto attuativo, la reperibilità di un operatore 24 ore su 24, attraverso un numero di telefono per emergenze, definendo contestualmente le tempistiche di intervento.

Il Fornitore deve garantire all'interno del servizio:

- tutti gli interventi che non prevedono sostituzioni di componenti dell'impianto (manovre, regolazioni, ecc.);
- gli interventi tampone e la messa in sicurezza nel caso di malfunzionamenti degli impianti che richiedano successivamente interventi di manutenzione correttiva a guasto).

Il corrispettivo per il servizio di Reperibilità e Pronto Intervento è compreso nel canone a corpo.

Manutenzione correttiva a guasto

La manutenzione correttiva a guasto dell'unità tecnologica viene eseguita a seguito di un'avaria, di un malfunzionamento e/o di una interruzione anche parziale del servizio, ed è volta a riportare l'unità tecnologica (impianto e relativi componenti e sub componenti/apparecchiature) nello stato in cui essa possa eseguire la funzione richiesta.

Tutte le attività/interventi di manutenzione correttiva a guasto, svolte durante la durata contrattuale, che prevedono la sostituzione o riparazione di componenti e/o sottocomponenti/apparecchiature necessitano che queste ultime abbiano caratteristiche tecniche uguali o migliori di quelle esistenti.

La sostituzione, in questo secondo caso (sostituzione migliorativa), deve essere concordata con il Direttore dell'esecuzione.

Ogni singolo intervento sarà sottoposto all'applicazione della franchigia prevista dal presente Capitolato. Per franchigia si intende il limite economico al di sotto del quale le attività di manutenzione correttiva a guasto non devono essere compensate al fornitore (materiali, parti di ricambio, mano d'opera ecc.). Nel caso in cui l'importo delle attività sia superiore alla franchigia, la stazione appaltante è tenuta a retribuire il fornitore solo con l'importo eccedente quello della franchigia stessa.

L'importo del singolo intervento a cui applicare l'eventuale franchigia è da calcolarsi sulla base dei listini e del costo della manodopera ribassati della percentuale di ribasso offerto dal fornitore in sede di gara.

In caso di definizione di una franchigia, se l'importo previsto dell'intervento da eseguirsi rientra nel valore della franchigia, il fornitore può procedere alla esecuzione senza produrre alcun preventivo e senza obbligo di autorizzazione da parte del Direttore dell'esecuzione. Qualora invece l'importo previsto dell'intervento fosse superiore al valore della franchigia, il fornitore è tenuto a presentare, entro 2 giorni lavorativi dalla data del sopralluogo, un preventivo di spesa, al netto del valore della franchigia, da sottoporre all'approvazione del Direttore dell'esecuzione. Nel preventivo dovrà essere riportato il tempo previsto per l'intervento che deve tener conto anche delle eventuali tempistiche derivanti dell'approvvigionamento dei materiali. L'autorizzazione prodotta dal Direttore dell'esecuzione, che farà decorrere i tempi di inizio dell'intervento, dovrà riportare la data ultima per l'esecuzione dell'attività coerentemente con quanto stimato in sede di preventivo. Al termine dell'attività il Fornitore dovrà predisporre la Scheda Consuntivo Intervento.

Le attività di Manutenzione Correttiva a Guasto sono remunerate a misura secondo i listini di riferimento.

Manutenzione Straordinaria degli Impianti

La Manutenzione Straordinaria degli impianti consiste nell'esecuzione di attività di:

- manutenzione per adeguamento: attività/interventi per adeguamento a modifiche normative e legislative sopravvenute;
- manutenzione sostitutiva: attività/interventi di sostituzione parziale o totale di unità tecnologiche o elementi tecnici per fine ciclo di vita o per obsolescenza o seguito di guasto non sanabile con le attività di manutenzione correttiva.

Le attività di Manutenzione Straordinaria sono remunerate attraverso la corresponsione di un extra canone.

Il fornitore, ove previsto dalla normativa vigente, dovrà a sua cura e spese ottenere le certificazioni di legge o rilasciare, a seconda del caso, le idonee autocertificazioni di avvenuta esecuzione a regola d'arte e provvedere al collaudo, con la formula del così detto sistema "chiavi in mano".

Se l'intervento necessita di autorizzazioni alla realizzazione da parte di Enti Amministrativi o Enti di controllo (Comuni, Province, Regioni, Enti Statali, VV.F, ISPESL, ASL, ecc.), il fornitore deve farsi carico dell'espletamento delle relative pratiche autorizzative sostenendone i costi e sollevando l'Amministrazione da ogni responsabilità in merito, anche se la stessa amministrazione risulti titolare delle suddette autorizzazioni.

L'inizio delle opere di realizzazione dell'intervento è subordinato al rilascio di tutte le autorizzazioni necessarie.

Tutte le attività/interventi di Manutenzione Straordinaria che prevedono la sostituzione delle unità Tecnologiche, ed eventualmente anche la sostituzione di componenti e/o sottocomponenti/apparecchiature, necessitano che queste abbiano caratteristiche tecniche uguali o migliori di quelle esistenti. La sostituzione, in questo secondo caso, deve essere concordata con il Direttore dell'Esecuzione.

Le richieste relative ad attività di manutenzione straordinaria dovranno avere carattere formale (es. richieste scritte) ed essere sottoscritte dal Direttore dell'esecuzione.

Entro 4 giorni lavorativi dalla richiesta, il fornitore dovrà effettuare la preventivazione degli interventi, tenendo conto delle informazioni fornite e dell'eventuale documentazione progettuale a supporto fornita dall'amministrazione, con le informazioni necessarie alla sua pianificazione, alla definizione del costo, ecc. e sottoporla all'autorizzazione del Direttore dell'esecuzione. Nel preventivo dovrà essere riportato il tempo previsto per l'intervento che deve tener conto anche delle eventuali tempistiche derivanti dall'approvvigionamento dei materiali. L'autorizzazione prodotta dal Direttore dell'esecuzione dovrà riportare la data ultima per l'esecuzione dell'attività coerentemente con quanto stimato in sede di preventivo.

Negli interventi che necessitano della redazione di un progetto preliminare e/o esecutivo, l'attività di progettazione non dovrà essere svolta dal Fornitore. L'amministrazione dovrà fornire al Fornitore i progetti e i computi metrici che gli consentano la redazione del preventivo da sottoporre all'autorizzazione del Direttore dell'Esecuzione.

Al termine dell'attività il Fornitore dovrà predisporre la Scheda Consuntivo Intervento.

Presidio Tecnologico

Per Presidio Tecnologico si intende la presenza e disponibilità continuativa presso le strutture di uno o più operatori che, secondo le esigenze dell'amministrazione, durante il normale orario di lavoro - o in orario comunque definito dall'amministrazione - devono essere presenti nell'immobile per far fronte ad attività urgenti, a particolari evenienze ed anche a interventi di manutenzione (interventi di messa in sicurezza, interventi tampone, interventi di manutenzione correttiva a guasto o di manutenzione straordinaria), al fine di garantire la continuità di esercizio degli impianti.

Il numero di addetti, le ore giornaliere e i giorni di presidio a settimana relativi ad ogni sito saranno indicati dall'Amministrazione, in funzione delle proprie necessità.

Nel richiedere il servizio di presidio tecnologico l'amministrazione dovrà specificare inoltre per quale tipologia di impianto viene richiesto il servizio, così da identificare le adeguate competenze richieste al personale del Fornitore.

Il personale impiegato nel servizio di Presidio Tecnologico deve avere un livello di specializzazione adeguato al tipo di attività richiesta e alla complessità dell'impianto oggetto del servizio.

Le attività, le modalità operative e le condizioni di esecuzione che il presidio tecnologico deve svolgere, devono essere concordate congiuntamente dall'amministrazione e dal fornitore, nel rispetto della normativa vigente.

Le attività che dovranno essere svolte dall'organico di Presidio Tecnologico, delle quali si riporta a puro titolo esemplificativo e non esaustivo, il seguente elenco, saranno:

- monitorare continuamente gli impianti oggetto del servizio, al fine di individuare tempestivamente eventuali anomalie e procedere alla loro successiva eliminazione (o alla semplice segnalazione ove l'attività esuli dai servizi di riferimento);
- effettuare tutte le possibili manovre o operazioni per garantire la continuità del servizio;
- in caso di guasti o disservizi escludere parti o componenti degli impianti soggetti ad avaria ed effettuare una prima diagnosi di guasto (messa in sicurezza) secondo i tempi definiti in sede di offerta tecnica;

- in caso di guasti o disservizi che coinvolgano sistemi impiantistici o tecnologici complessi richiedere l'intervento di personale specialistico;
- relazionare al Direttore dell'esecuzione tutte le attività effettuate.

Si precisa che il personale dedicato al presidio non può svolgere attività di manutenzione preventiva, salvo diverse indicazioni fornite dalla Stazione Appaltante.

Invece, in caso di esecuzione di eventuali attività di manutenzione correttiva a guasto o straordinaria eseguite dal personale del presidio, deve essere dedotto, dal corrispettivo dovuto per l'attività, il costo della manodopera.

Le attività di Presidio Tecnologico sono remunerate a misura, tenendo conto del costo della mano d'opera, ribassato in sede di offerta nella modalità di seguito indicata.

Il costo della manodopera da utilizzare sarà quello ufficiale in vigore nel territorio ove viene effettuata la prestazione - in ottemperanza alla contrattazione collettiva di più recente pubblicazione al momento della sottoscrizione del contratto o alle disposizioni legislative, regolamentari o amministrative, cui si aggiunge un importo percentuale pari al 28,70%, afferente alle voci di costo rappresentate dalle spese generali (17%) e dall'utile d'impresa (10%), calcolato sul costo della manodopera di cui sopra, per tenere conto dei costi generali e dell'utile d'impresa. Il ribasso da effettuarsi sul corrispettivo della manodopera si applica esclusivamente al 28,70% di cui sopra (spese generali e utile d'impresa).

ART. 6 – Durata dell'Accordo Quadro / Contratto Attuativo

- 6.1. Il presente Accordo Quadro avrà una durata quadriennale decorrenti dalla data di stipula del presente Accordo Quadro, durata che potrà essere prorogata di ulteriori 6 (sei) mesi, su comunicazione scritta a seguito di non compimento della cifra stabilita dal Valore Stimato dell'Accordo.
- 6.2. La Napoli Servizi SpA si riserva altresì, la facoltà di esercitare l'opzione di proroga limitata al tempo strettamente necessario alla conclusione della procedura necessaria per l'individuazione del nuovo contraente, agli stessi prezzi, patti e condizioni di cui alla presente procedura ai sensi dell'art. 106, comma 11, D. Lgs. 50/2016.
- 6.3. Si precisa, inoltre, che le attività riferite al presente AQ sono assegnate alla Napoli Servizi S.p.A. fino al 31/12/2024 e, pertanto, le attività oggetto del presente appalto potrebbero concludersi in quella data senza che l'Aggiudicatario possa in alcun modo pretendere la restante parte delle somme di cui al precedente art.4.
- 6.4. Con la sottoscrizione del presente atto, la ditta appaltatrice si obbliga a garantire sin da ora le prestazioni fino alla scadenza dell'AQ sulla base di quanto già determinato nella tabella B all'Art.4.
- 6.5. Saranno sottoscritti, nel corso di validità dell'AQ, i relativi Contratti Attuativi su base annuale all'interno dei quali saranno definite le somme a disposizione destinate alle attività oggetto dell'AQ.

ART. 7 - Corrispondenza ed Elezione di Domicilio

- 7.1. Le eventuali comunicazioni alla Napoli Servizi SpA dovranno riportare nella prima pagina gli estremi di

riferimento del presente contratto (es. numero di Contratto, CIG, data di emissione, oggetto).

7.2. Le Parti convengono, altresì, che le comunicazioni connesse al presente contratto dovranno essere inviate ai seguenti destinatari:

✚ per Napoli Servizi SpA:

⇒ Responsabile Unico del Procedimento in fase di Esecuzione: Arch. Gino Tarquini - indirizzo mail: g.tarquini@napoliservizi.com

⇒ DEC: *Sarà indicato in corso di esecuzione*

⇒ Ufficio Amministrazione & Finanza: fatturazione@napoliservizi.com ⇒ per la corrispondenza relativa a fatture ed estratti conto;

⇒ Ufficio App&Log: Dott. Fabio Ruggiero / PEC: gareecontrattinapoliservizi@legalmail.it acquisti@napoliservizi.com ⇒ per la corrispondenza di carattere generale e/o di natura commerciale;

⇒ La Stazione Appaltante elegge domicilio presso la propria sede legale / PEC: affarigeneralinapoliservizi@legalmail.it ⇒ per la corrispondenza in fase di esecuzione del contratto.

✚ per Appaltatore:

⇒ Referente per la gestione del contratto: Sig. Vincenzo De Cicco C.F. DCCVCN64P05F839G – mail: edecicco@delboconsorzio.it – tel: 0816397400

⇒ Pec: delbospa@pec.it

7.3. Ai fini del presente contratto, l'Appaltatore elegge domicilio in: Via G. Melisurgo, 4 – 80133 Napoli.

7.4. Eventuali cambiamenti di detto domicilio dovranno essere comunicati mediante raccomandata a/r oppure a mezzo PEC alla Stazione Appaltante.

7.5. E' inteso che tutte le comunicazioni inoltrate al Referente per la gestione del contratto sono da intendersi valide ed efficaci.

ART. 8 - Ubicazione degli Impianti

8.1. Si allega al presente contratto attuativo elenco impianti e relativa ubicazione territoriale, ricompresa nell'ambito del territorio della provincia di Napoli

ART. 9 - Obblighi derivanti dal presente contratto

9.1. Con l'aggiudicazione e stipula dell'Accordo Quadro la ditta appaltatrice si impegna a:

- Osservare tutte le condizioni indicate nel presente AQ/contratto attuativo e nei suoi allegati;
- fornire, nei tempi richiesti, tutta la documentazione che la Napoli Servizi SpA voglia verificare;
- fornire, a garanzia degli obblighi derivanti dal presente Contratto, la cauzione definitiva secondo le modalità indicate all'art. 14;

- d) garantire le attività oggetto dell'appalto in conformità con tutto quanto disposto dal C.S.A. e con quanto offerto in sede di gara;
- e) adempiere nei confronti del proprio personale a tutti gli obblighi di legge, fiscali, previdenziali, assicurativi e retributivi previsti dal contratto collettivo nazionale di lavoro applicabile per tutta la durata del presente Accordo Quadro;
- f) adempiere a tutti gli obblighi in materia di igiene e sicurezza nei luoghi di lavoro (D.lgs. 81/08 e successive integrazioni e modificazioni);
- g) osservare tutte le norme relative all'assunzione della manodopera e in particolare le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili ai sensi dell'art. 3 co.4 della legge n° 68/1999 e della Nota del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n°1238/M20 del 20/07/2001;
- h) adempiere a tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari (legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i.);
- i) garantire gli impegni assunti secondo quanto offerto in sede di gara;
- j) Trasferire, entro il 5 del mese successivo, agli uffici tecnici (DEC) della Napoli Servizi, le rendicontazioni dettagliate degli impianti in gestione, relativo canone e degli interventi eseguiti nel mese precedente con relativi importi e detrazioni da applicare per effetto della franchigia inclusa nel canone;

ART. 10 - Ordinativo di Fornitura e attivazione degli Interventi di manutenzione straordinaria

- 10.1. L'Ordine di Lavoro è il documento mediante il quale la stazione Appaltante regola i rapporti con il Fornitore.
- 10.2. In particolare, sulla base del presente accordo quadro, sarà onere della Napoli Servizi SpA emanare un ordinativo e/o ordine di lavoro, anche a mezzo mail, che dettagli la matr. dell'impianto, relativa ubicazione e la tipologia di intervento da eseguire. Il dimensionamento e relativo costo sarà determinato preventivamente con opportuno preventivo a carico dell'Appaltatore e rientra nella piena discrezione della S. A. l'eventuale autorizzazione a procedere;
- 10.3. A seguito della ricezione dell'Autorizzazione a procedere, a firma del DEC, l'appaltatore dovrà garantire l'immediata presa in carico dell'intervento e comunicare i tempi per l'esecuzione dell'intervento e dunque il ripristino delle condizioni di efficienza e sicurezza dell'impianto.
- 10.4. Se ritenuto necessario, è facoltà della ditta appaltatrice, richiedere alla Napoli Servizi SpA di effettuare un sopralluogo congiunto presso l'ubicazione dell'impianto oggetto di intervento.
- 10.5. Durante la durata del contratto la Napoli Servizi SpA potrà richiedere all'Appaltatore una modifica del Programma di Manutenzione sia a seguito di mutate esigenze della stessa, sia in caso di eventi particolari che richiedano una variazione degli interventi previsti per sopravvenute esigenze.

ART. 11 – Pagamenti e fatturazione

- 11.1. I pagamenti concernenti i Servizi svolti dall'Appaltatore sono subordinati alla verifica della documentazione attestante la regolarità contributiva previdenziale e assistenziale del medesimo - D.U.R.C.;

- 11.2. Il pagamento del corrispettivo sarà compiuto previo accertamento da parte del Responsabile del Procedimento della perfetta erogazione delle prestazioni e su giusta certificazione rilasciata dal DEC.
- 11.3. L'Impresa aggiudicataria alla fine di ciascun mese, emetterà la fattura riportante:
- *il riferimento al CIG del presente contratto;*
 - *il mese/anno di riferimento;*
 - *il dettaglio per singolo impianto della quota canone per la gestione tecnico/amministrativa ordinaria degli impianti;*
 - *nel caso in cui l'impianto sia stato sottoposto a manutenzione straordinaria e/o su guasto: interventi previsti.*
 - *il riferimento all'ordine di lavoro emesso dalla Napoli Servizi SpA;*
 - *data apertura e data chiusura intervento;*
 - *l'aliquota IVA come per legge;*
- 11.4. In sede di liquidazione del fatturato, verranno recuperate le spese di bollo, se non corrisposte, nonché le spese per l'applicazione di eventuali penali per ritardata chiusura intervento.
- 11.5. Il pagamento delle attività rese sarà eseguito a 60 giorni d.f.f.m. La fattura deve riportare il CIG di gara obbligatorio ai fini del pagamento, mese di riferimento, eventuale codice Ateco e deve essere corredata dal certificato di regolare esecuzione redatto dal DEC. L'importo fatturato deve corrispondere a quello riportato nel predetto certificato. I pagamenti verranno effettuati, al netto delle eventuali penali, esclusivamente con accredito sul conto corrente bancario dedicato di cui alla Legge 136/2010.
- 11.6. La fattura, corredata dal certificato rilasciato dal DEC, dovrà essere intestata a Napoli Servizi SpA ed inviata presso la Direzione Amministrativa, Via G. Porzio Isola C1/32° Piano – 80100 Napoli, copia conforme in formato elettronico sarà anticipata a mezzo e-mail al seguente indirizzo di posta elettronica: fatturazione@napoliservizi.com;
- 11.7. Codice Univoco Fatturazione Elettronica: M5UXCR1
- 11.8. Eventuali contestazioni in merito alle attività rese sospenderanno i termini di pagamento.

ART. 12 – Penalità

- 12.1. Nel caso di mancato rispetto del termine indicato per l'esecuzione delle prestazioni inserite nei singoli contratti di appalto basati sull'accordo quadro, siano essi relativi a servizi od inerenti a interventi, viene applicata una penale pari all'1 per mille dell'importo contrattuale, per ogni giorno naturale consecutivo di ritardo nell'ultimazione delle prestazioni di cui trattasi.
- 12.2. La penale trova applicazione nella stessa misura percentuale di cui al comma precedente anche in caso di ritardo:
- a) dell'inizio delle attività rispetto alla data fissata dalla Stazione Appaltante all'interno degli atti ufficiali inerenti le attività di cui trattasi (contratto specifico, verbale di consegna, etc.);
 - b) della ripresa delle attività verbalizzata dalla Stazione Appaltante a seguito di sospensione ufficiale delle stesse;
 - c) nell'esecuzione delle attività di ripristino o di completamento da effettuare nei termini imposti dalla Stazione Appaltante nel caso in cui le attività così ultimate abbiano creato danni o non risultino

conformi a quelle contrattuali.

12.3. Saranno inoltre applicate le seguenti penalità nel caso di inadempienze per:

- a) ritardo su pronto intervento (anche durante il servizio di reperibilità): nel caso di ritardo, nell'avvio di interventi "urgenti" (o di somma urgenza), sarà applicata una penale di euro 100,00 per mancato pronto intervento per ogni ora di ritardo;
- b) mancanza di tesserino di riconoscimento dei dipendenti dell'Aggiudicatario o dei subappaltatori o per indumento non conforme a quanto prescritto dalla normativa vigente: euro 50,00 per ciascuna infrazione individualmente riscontrata;
- c) mancanza di attrezzatura o strumenti necessari all'esecuzione dell'intervento: euro 150,00 per ciascuna mancanza riscontrata;
- d) mancata effettuazione delle Verifiche periodiche di cui al Capitolato Speciale d'Appalto: euro 300,00 nel caso in cui non siano effettuati i controlli e gli interventi di manutenzione preventiva, nei tempi e con la periodicità prevista;
- e) mancato rispetto ed inosservanza delle norme di cui al piano di sicurezza consegnato alla Stazione Appaltante: euro 100,00/violazione;
- f) in caso di presenza in cantiere di personale non regolarmente assunto dall'Aggiudicatario o dall'eventuale subappaltatore: euro 1.500,00 per ciascun episodio, ripetibile per violazioni reiterate.

12.4. Tutte le penali saranno contabilizzate in detrazione in occasione del pagamento immediatamente successivo al verificarsi della relativa condizione di penale e verranno trascritte secondo le modalità e le prescrizioni previste dalla normativa vigente.

12.5. L'importo complessivo delle penali irrogate non può superare il 10 per cento dell'importo dell'accordo quadro; qualora i ritardi siano tali da comportare una penale di importo superiore alla predetta percentuale, trova applicazione il successivo articolo in materia di risoluzione del singolo contratto.

12.6. L'applicazione delle penali di cui al presente articolo non pregiudica il risarcimento di eventuali danni o ulteriori oneri sostenuti dalla Stazione Appaltante a causa dei ritardi.

12.7. L'importo complessivo delle penali irrogate non può superare, per ogni singolo contratto, il 10 per cento dell'importo del contratto medesimo; qualora l'importo complessivo superi la suddetta percentuale (10%) trova applicazione il successivo articolo in materia di risoluzione del singolo contratto.

12.8. Le penalità sopra specificate sono cumulabili fra loro.

12.9. In generale, il RUP provvederà a contestare il ritardato adempimento ovvero l'inadempimento all'Aggiudicatario a mezzo PEC e ad applicare le penalità ove ritenga che le motivazioni addotte (da inviarsi alla Stazione Appaltante entro 15- quindici - giorni successivi alla contestazione) non siano sufficienti ad escludere l'imputabilità del ritardo all'Aggiudicatario.

12.10. Si applicheranno, inoltre, nei casi previsti dal DM n. 49/2018 le penali previste agli articoli 10 comma 2 e 23 comma 2.

- 12.11. Ove le irregolarità e/ inadempienze e comunque i disservizi, oggetto delle elencate penalità, fossero reiterate in modo da determinare un carattere di gravità per Napoli Servizi SpA, è riservata a questa, ferma la possibilità di risolvere il contratto la facoltà di adottare i provvedimenti ritenuti più utili alla regolare esecuzione dei servizi/prestazioni oggetto del presente contratto, restando a carico dell'Appaltatore le spese e i danni conseguenti.
- 12.12. Al fine dell'applicazioni delle indicate penali, il Responsabile dell'Esecuzione del Contratto formulerà la contestazione degli addebiti all'Appaltatore, assegnando un termine di 5 giorni naturali e consecutivi dal ricevimento della contestazione per la presentazione delle proprie controdeduzioni.
- 12.13. Il Responsabile unico del Procedimento, in fase di esecuzione, acquisite e valutate negativamente le predette controdeduzioni, ovvero scaduto il termine a tal fine assegnato dispone, per conto della Napoli Servizi Spa, l'applicazione delle citate penali mediante la decurtazione del relativo importo dalle fatture e/o rivalendosi sulla cauzione definitiva.

ART. 13– Subappalto e Divieto di cessione del Contratto

- 13.1. In sede di gara la ditta aggiudicataria ha espressamente dichiarato la volontà di ricorrere nei limiti di legge al subappalto (30%);
- 13.2. L'Appaltatore è obbligato a comunicare alla Napoli Servizi Spa secondo quanto prescritto dalla legge l'avvio delle prestazioni in subappalto e la relativa documentazione a corredo al fine di ottenere specifica autorizzazione dal RUP;

ART. 14 - Cauzione Definitiva

- 14.1. L'Appaltatore, a proprie spese, ha costituito, una fideiussione assicurativa emessa da Società Reale Mutua di Assicurazioni polizza n°2021/50/2600693 rilasciata dall'Agenzia Napoli San Carlo n°751 di con un "capitale garantito" pari ad €. 239.592,34 (*euro duecentotrentanove milacinquecentonovantadue/34*) a garanzia dell'integrale e tempestiva esecuzione degli obblighi assunti ai sensi degli artt. 93 e 103 D. Lgs. 50/2006 e ss.mm.ii., pagato in forma ridotta per il possesso di certificazioni, che si allega al presente atto (Allegato A).
- 14.2. La validità della garanzia è stabilita per tutta la durata del contratto e comunque fino all'emissione da parte del DEC, dell'attestazione di regolare esecuzione.
- 14.3. La cauzione garantisce l'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto, il risarcimento di danni derivato dall'inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché il rimborso delle somme che la Stazione Appaltante avesse eventualmente pagato in più durante l'Appalto in confronto del credito dell'Appaltatore, risultante dalla liquidazione finale.
- 14.4. In caso di escussione della cauzione da parte della Stazione Appaltante, l'Appaltatore dovrà provvedere a reintegrarla entro il termine di trenta giorni dalla richiesta, a pena di risoluzione del contratto.
- 14.5. La cauzione sarà svincolata entro due mesi dal termine del contratto, su richiesta scritta dell'Appaltatore.

14.6. E' esclusa qualsiasi anticipazione sugli importi dell'Appalto.

ART. 15 – Assicurazioni e Responsabilità

15.1. L'Appaltatore è responsabile di eventuali danni a persone e/o cose, sia per quanto riguarda i dipendenti e i materiali di sua proprietà, sia quelli arrecati a terzi e alla Napoli Servizi S.p.A. in conseguenza dell'esecuzione delle prestazioni oggetto del presente AQ/Contratto Attuativo e delle attività connesse, sollevando la Napoli Servizi S.p.A. da ogni responsabilità al riguardo. Pertanto l'aggiudicatario è dotato di assicurazione per Responsabilità Civile verso terzi che si allega (vedi allegato C).

15.2. Tutti i rischi derivanti dall'esecuzione delle prestazioni oggetto del Contratto, da qualunque causa determinati, sono a carico dell'Appaltatore che si obbliga a tenere indenne e manlevare la Stazione Appaltante da qualsiasi responsabilità conseguente. A tal fine, l'Appaltatore ha prodotto apposita polizza assicurativa a copertura dei rischi predetti e a garanzia della conseguente responsabilità civile per danni a cose e a terzi (allegato E), intendendosi per tali anche i dipendenti e comunque i collaboratori a qualsiasi titolo dell'Appaltatore.

ART. 16 – Risoluzione del Contratto

16.1. Il contratto si risolve di diritto:

- a) per motivi d'interesse pubblico, specificamente motivati nel provvedimento di risoluzione del contratto;
- b) grave inadempimento alle obbligazioni di contratto tali da compromettere la buona riuscita dei Servizi;
- c) qualora fosse accertata la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni presentate in sede di presentazione dell'offerta ovvero, nel caso in cui vengano meno i requisiti minimi richiesti per la partecipazione alla gara;
- d) qualora vengano meno i requisiti di ordine generale previsti dall'art. 80 del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.;
- e) quando l'ammontare delle penali superi il 10% dell'importo contrattuale;
- f) in caso di subappalto non autorizzato;
- g) nel caso del mancato rispetto degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dall'art. 3 della legge 13.08.2010 n. 136;
- h) nel caso di un qualsiasi inadempimento (anche lieve) del testo unico sulla sicurezza nei luoghi di lavoro - D. Lgs. 81/08 e s.m.i..

16.2. E' espressamente convenuto che il contratto si risolva nell'ipotesi in cui nei confronti dell'imprenditore o dei componenti della compagine sociale, o dei dirigenti dell'impresa con funzioni specifiche relative all'affidamento alla stipula e all'esecuzione del contratto, sopravvenga l'applicazione di una misura cautelare personale o sia stato disposto il rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli articoli 317, 318, 319, 319 ter, 319 quater, 320, 322, 322 bis, 346 bis, 353, 353 bis del codice penale.

- 16.3. La Napoli Servizi SpA avrà, altresì, facoltà di risolvere il contratto ai sensi degli artt. 1454 e 1662 Codice Civile mediante PEC (Posta elettronica certificata) previa messa in mora con concessione del termine di 30 giorni, senza necessità di altri adempimenti, nei seguenti casi:
- a) grave negligenza o frode nell'esecuzione delle prestazioni;
 - b) manifesta incapacità o inidoneità, anche solo legale, nell'esecuzione delle prestazioni;
 - c) sospensione delle prestazioni e mancata ripresa delle stesse da parte dell'Appaltatore senza giustificato motivo;
 - d) mancanza di personale qualificato sui siti;
 - e) cessione del contratto o parte di esso a terzi, subappalto di attività in violazione del contratto, subappalto di Interventi e/o Lavori senza preventiva autorizzazione scritta della Napoli Servizi SpA;
 - f) ciascuna Parte potrà risolvere il contratto, senza pregiudizio per le previsioni di legge in materia, nel caso in cui l'altra Parte non adempia a una delle obbligazioni sostanziali poste a suo carico dal contratto e non badi a porre rimedio a tale inadempimento entro 30 (trenta) giorni successivi alla ricezione di una comunicazione scritta inviata dalla Parte adempiente con cui sia stata richiesta di adempiere;
 - g) qualora l'inadempienza sia imputabile all'Appaltatore, decorso inutilmente il suddetto termine, la Napoli Servizi SpA avrà la facoltà di intimare l'immediata risoluzione del contratto attraverso semplice comunicazione scritta all'Appaltatore tramite raccomandata con avviso di ricevimento o PEC, con la contestuale indicazione della data alla quale avrà luogo l'accertamento dello stato di consistenza dei Interventi in oggetto;
- 16.4. In questi casi l'appaltatore avrà diritto soltanto al pagamento della quota delle prestazioni regolarmente svolte e sarà responsabile del danno che provenisse alla committente dalla stipulazione di un nuovo contratto.
- 16.5. Nelle ipotesi in precedenza menzionate, il Responsabile del Procedimento formulerà la contestazione degli addebiti all'Appaltatore, assegnando un termine di 5 giorni naturali e consecutivi dal ricevimento della contestazione per la presentazione delle proprie controdeduzioni.
- 16.6. Acquisite e valutate negativamente le predette controdeduzioni, in altre parole, scaduto il termine senza che l'appaltatore abbia risposto, la Napoli Servizi Spa, su proposta del Responsabile del Procedimento del contratto, dispone la risoluzione del contratto che sarà dichiarata con regolare e motivato provvedimento. La liquidazione del credito all'Appaltatore sarà eseguita d'ufficio e notificata allo stesso, che non potrà pretendere compensi né per danno morale, né per lucro cessante o danni emergenti.
- 16.7. Per provvedere alle spese per la prosecuzione nell'erogazione delle prestazioni, la Napoli Servizi Spa potrà avvalersi della cauzione dell'Appaltatore, e delle somme da liquidarsi a credito dell'appaltatore.
- 16.8. Senza pregiudizio per quanto precede, la Napoli Servizi SpA, previa messa in mora dell'Appaltatore, potrà dichiarare risolto il contratto nel caso in cui accada una delle seguenti ipotesi:
- a) l'Appaltatore perda i requisiti soggettivi e/o qualifiche di cui al bando e la cui sussistenza è necessaria ai fini del corretto espletamento dei servizi e prestazioni oggetto del contratto;

- b) l'Appaltatore ceda a Terzi propri diritti e/o le proprie obbligazioni (inclusi i crediti) di cui al contratto senza la preventiva comunicazione alla Napoli Servizi SpA e l'assenso di quest'ultima.
- 16.9. In caso di risoluzione del contratto, fermo restando l'obbligo dell'Appaltatore di corrispondere le penali eventualmente maturate, si applicheranno le seguenti previsioni:
- a) l'Appaltatore dovrà immediatamente interrompere tutte le attività connesse ed oggetto del contratto, anche se svolti da terze persone, garantendo la sicurezza dei cantieri aperti e concludendo le attività in modo da non recare danni alla Napoli Servizi né a terzi interessati;
- b) la Napoli Servizi SpA avrà la facoltà di affidare l'Appalto all'impresa che segue nella graduatoria di merito stilata in sede di aggiudicazione dell'Appalto.

ART. 17 – Recesso dal Contratto

- 17.1. In caso di fallimento dell'Appaltatore il contratto di appalto sarà risolto e tale risoluzione avrà efficacia dal giorno anteriore a quello della sentenza dichiarativa di fallimento, fatte salve però per la Stazione Appaltante le ragioni d'indennizzo sul fallimento, con privilegio a titolo di pegno sulla cauzione;
- 17.2. E' facoltà della Stazione Appaltante di riservarsi di recedere dal contratto in qualsiasi momento mediante comunicazione da inviarsi all'Appaltatore a mezzo PEC (Posta elettronica certificata) La Napoli Servizi ha diritto nei casi di giusta causa o reiterati inadempimenti dell'Appaltatore, anche se non gravi, di recedere unilateralmente dal contratto, in tutto o in parte, in qualsiasi momento.
- 17.3. In tali casi, l'Appaltatore ha diritto al pagamento da parte della committente delle prestazioni rese e degli interventieseguiti, purché correttamente erogati, secondo il corrispettivo e le condizioni previste, rinunciando espressamente, ora per allora, a qualsiasi ulteriore eventuale pretesa, anche di natura risarcitoria e a ogni nuovo compenso e/o indennizzo e/o rimborso, anche in deroga a quanto previsto dall'articolo 1671 del Codice Civile.
- 17.4. Se il contratto si scioglie perché l'esecuzione delle prestazioni sono divenute impossibili in conseguenza di una causa non imputabile ad alcuna delle parti, il committente, in proporzione del prezzo pattuito per le prestazioni, deve pagare la parte delle sole prestazioni erogate.

ART. 18 – Protezione dei dati personali

- 18.1. L'Appaltatore, nello svolgimento delle operazioni di trattamento di dati personali necessarie per dare esecuzione alle attivitàmanutentive fornite a Napoli Servizi S.p.A., adotterà le modalità più idonee per garantire la corretta tenuta delle informazioni eventualmente oggetto di trattamento, osservando le condizioni di seguito riportate. In particolare:
- a) effettuerà esclusivamente le operazioni sui dati concordate con Napoli Servizi S.p.A. e strettamente necessarie per dare esecuzione alle attività oggetto del presente contratto;
- b) osserverà gli obblighi derivanti dall'appalto svolto predisponendo ogni misura di sicurezza fisica, logica ed organizzativa necessaria per garantire l'integrità, l'esattezza dei dati personali trattati e la liceità del

trattamento, nonché per evitare rischi di distruzione, perdita o alterazione dei dati, accessi ai dati da parte di soggetti non autorizzati, uso non consentito dei dati utilizzati.

- c) avvertirà Napoli Servizi S.p.A. di qualsiasi evento che, a seguito dell'esecuzione dell'appalto, possa aver causato l'alterazione dei dati ed eventuali casi di violazione dei dati personali di cui sia venuto a conoscenza.

ART. 19 - Tracciabilità dei Flussi Finanziari

- 19.1. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, comma 8, della Legge 13 agosto 2010 n. 136 e s.m.i., l'Appaltatore si impegna a rispettare puntualmente quanto previsto dalla predetta disposizione in ordine agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari.
- 19.2. Ferme restando le ulteriori ipotesi di risoluzione previste nel presente Contratto, si conviene che, in ogni caso, l'Amministrazione, in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 3, comma 9 bis, della Legge 13 agosto 2010 n. 136 e s.m.i., senza bisogno di assegnare previamente alcun termine per l'adempimento, risolverà di diritto, ai sensi dell'art. 1456 cod. civ., nonché ai sensi dell'art. 1360 cod. civ., previa dichiarazione da comunicarsi all'Appaltatore con raccomandata a.r., il presente Contratto nell'ipotesi in cui le transazioni siano eseguite senza avvalersi del bonifico bancario o postale ovvero degli altri documenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni ai sensi della Legge 13 agosto 2010 n. 136 e s.m.i., del Decreto Legge 12 novembre 2010 n. 187 nonché della Determinazione dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici n. 8 del 18 novembre 2010.
- 19.3. L'Appaltatore è tenuto a comunicare tempestivamente e comunque entro e non oltre 7 giorni dalla/e variazione/i qualsivoglia modifica intervenuta in ordine ai dati relativi agli estremi identificativi del/i conto/i corrente/i dedicato/i nonché le generalità (nome e cognome) e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su detto/i conto/i.
- 19.4. L'Impresa, nella sua qualità di appaltatore, si obbliga, a mente dell'art. 3, comma 8, della Legge 13 agosto 2010 n. 136 e s.m.i., ad inserire nei contratti sottoscritti con i subappaltatori o i subcontraenti, a pena di nullità assoluta, una apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 13 agosto 2010 n. 136 e s.m.i.
- 19.5. L'Appaltatore, il subappaltatore o il subcontraente che ha notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui all'art. 3 della Legge 13 agosto 2010 n. 136 e s.m.i. è tenuto a darne immediata comunicazione alla Napoli Servizi Spa e alla Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo della Provincia ove ha sede la stazione appaltante.
- 19.6. L'Appaltatore, si obbliga e garantisce che nei contratti sottoscritti con i subappaltatori e i subcontraenti, verrà assunta dalle predette controparti l'obbligazione specifica di risoluzione di diritto del relativo rapporto contrattuale nel caso di mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità dei flussi finanziari.

- 19.7. La Napoli Servizi S.p.A. verificherà che nei contratti di subappalto sia inserita, a pena di nullità assoluta del contratto, un'apposita clausola con la quale il subappaltatore assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla su richiamata Legge. Con riferimento ai contratti di subfornitura, la Ditta si obbliga a trasmettere alla Napoli Servizi Spa, oltre alle informazioni di cui all'art. 118, comma 11 ultimo periodo, anche apposita dichiarazione resa ai sensi del DPR 445/2000, attestante che nel relativo sub-contratto, ove predisposto, sia stata inserita, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale il subcontraente assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla su richiamata Legge, restando inteso che la Napoli Servizi Spa, si riserva di procedere a verifiche a campione sulla presenza di quanto attestato, richiedendo all'uopo la produzione degli eventuali sub-contratti stipulati, e, di adottare, all'esito dell'espletata verifica ogni più opportuna determinazione, ai sensi di legge e di contratto.
- 19.8. Ai sensi della Determinazione dell'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici n. 10 del 22 dicembre 2010, l'Appaltatore, in caso di cessione dei crediti, si impegna a comunicare il/i CIG/CUP al cessionario, darne immediata evidenza alla Napoli Servizi Spa, eventualmente anche nell'atto di cessione, affinché lo/gli stesso/i venga/no riportato/i sugli strumenti di pagamento utilizzati. Il cessionario è tenuto ad utilizzare conto/i corrente/i dedicato/i nonché ad anticipare i pagamenti all'Appaltatore mediante bonifico bancario o postale sul/i conto/i corrente/i dedicato/i dell'Appaltatore medesimo riportando il CIG/CUP dallo stesso comunicato.

ART. 20 – Registrazione e spese

- 20.1. Tutte le spese inerenti alla registrazione del contratto ed al suo perfezionamento, nonché tutte le spese, imposte, i diritti di segreteria e le tasse presenti o future, nessuna eccettuata ed esclusa, relative e conseguenti all'appalto oggetto del presente Contratto sono a carico dell'Appaltatore. Quest'ultimo provvederà a far recapitare copia registrata del presente contratto alla Stazione Appaltante.
- 20.2. A carico dell'aggiudicatario restano, altresì, le spese di pubblicazione della procedura di gara.
- a) Le spese relative alla pubblicazione del bando, secondo le modalità di cui all'art. 73, comma 4 del D. Lgs. 50/2016, pari a € 4.100,00 (*euro quattromilacento/00*) *oltre IVA*, sono a carico dell'aggiudicatario e dovranno essere rimborsate alla Napoli Servizi SpA entro il termine di trenta giorni dall'emissione della relativa fattura da parte di Napoli Servizi SpA.
- 20.3. Sono a carico dell'Appaltatore tutte le spese relative e conseguenti al contratto oggetto del presente bando, nessuna eccettuata ed esclusa.
- 20.4. Sono, altresì, a carico dell'Appaltatore le spese relative alla stipula di nuovi contratti, conseguenti all'estensione o riduzione delle prestazioni.

ART.21 - Adempimenti in Materia Antimafia e in Materia Penale

- 21.1. Ai sensi del decreto legislativo del 6 settembre 2011, n°159, si prende atto che in relazione al soggetto Appaltatore non risultano sussistere gli inadempimenti all'assunzione del presente rapporto contrattuale ai

sensi dell'art. 84, comma 2 del D. L.vo n°159/11, in base alla richiesta d'informazione, perpetrata da questa S.A., sulla piattaforma SINCEANT (artt. 87 e 90 D. L.vo 159/11);

21.2. L'Appaltatore dichiara di non essere sottoposto alle sanzioni di interdizione della capacità a contrarre con la Pubblica Amministrazione e/o Società partecipate, né all'interruzione dell'attività, anche temporanea, ai sensi degli artt. 14 e 16 del D. L.vo n°231 del 8/06/2001;

21.3. Le dichiarazioni sono state assunte al prot. della Napoli Servizi Spa con n°920/21 del 08/01/2021

ART. 22 – Foro competente

22.1. La sottoscrizione del presente Accordo Quadro / Contratto Attuativo da parte dell'Appaltatore equivale a dichiarazione di perfetta conoscenza e incondizionata accettazione, anche ai sensi di quanto previsto dall'art.1341 del Codice Civile, della legge, dei regolamenti e di tutte le norme vigenti in materia di appalti pubblici e comunque di ogni profilo inerente l'oggetto del contratto, nonché alla completa accettazione di tutte le norme che regolano il presente contratto e del progetto per quanto attiene alla sua perfetta esecuzione.

22.2. L'interpretazione delle clausole contrattuali, così come delle disposizioni del capitolato speciale d'appalto, è fatta tenendo conto delle finalità dell'accordo e dei risultati ricercati con l'attuazione del progetto approvato

22.3. Tutte le controversie derivanti da contratto sono deferite alla competenza dell'Autorità giudiziaria del Foro di Napoli, rimanendo esclusa la competenza arbitrale

ART. 23 – Norme di rinvio

23.1. Per tutto quanto non previsto dal regolamento d'interessi predisposto dalle parti, nei documenti della legge di gara e dell'offerta tecnica dell'appaltatore, si farà riferimento alla disciplina normativa applicabile in ragione della natura e dell'oggetto del contratto.

Napoli Servizi SpA
L'Amministratore Unico
Dott. S. PALMA

Del BO SpA
L'Amministratore Unico
Ing. Roberto Piciocchi

Ai sensi degli artt. 1341 e 1342 c.c. si approvano espressamente le clausole di cui agli art. nn: 1, 3, 4, 5, 6, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 16, 17, 18, 19, 20, 22 e 23.

Napoli Servizi SpA
L'Amministratore Unico
Dott. S. PALMA

Del BO SpA
L'Amministratore Unico
Ing. Roberto Piciocchi

" Il presente contratto è stato sottoscritto in formato digitale il....."